

**TEATRO, ARTE, MUSICA, NARRAZIONE.
GLI EVENTI DEDICATI AD ADULTI, RAGAZZI E BAMBINI
ALLA QUARTA EDIZIONE DEL FESTIVAL DELLA SCIENZA
MEDICA**

Bologna, 28 aprile 2018 – Incontri dedicati alle scuole, viaggi nella storia dell’evoluzione della medicina, ma anche mostre, spettacoli musicali e teatrali: il Festival della Scienza Medica, in programma a Bologna dal 3 al 6 maggio prossimi, propone una programmazione collaterale agli incontri di natura più strettamente medico-scientifica con Premi Nobel, ricercatori e medici di fama internazionale, rivolta a un pubblico ampio e trasversale per età ed interessi.

Giovedì 3 maggio alle ore 9:00 la Biblioteca d’Arte e di Storia di San Giorgio in Poggiale (via Nazario Sauro, 20/2) A come Adolescenza. La cura del corpo e delle emozioni, uno spettacolo teatrale che condurrà gli studenti delle scuole secondarie di primo grado attraverso un viaggio dedicato ai cambiamenti che il loro corpo affronta in età adolescenziale, dai cambiamenti fisici a quelli emotivi (su prenotazione, inviare una mail a festivaldellascienzamedica@genusbononiae.it).

Alle ore 11:30 all’interno degli spazi della Collezione delle Cere Anatomiche “Luigi Cattaneo”, inaugura la mostra *Figure Futuribili* dell’artista bergamasco Dario Tironi: come un Arcimboldo contemporaneo, Tironi crea sculture che nascono dall’assemblamento di oggetti di scarto di utilizzo quotidiano, scelti anche e soprattutto per la loro forza evocatrice, esaltando il riciclo di materiale usato – dalla plastica agli scarti tecnologici agli oggetti - come nuova materia plasmabile per creare figure umane futuribili capaci di emozionare.

Alle ore 21:30 presso la Chiesa di Santa Cristina (Piazzetta Morandi, 2) in programma il concerto dei Solisti dell’Orchestra Mozart fondata dal Maestro Claudio Abbado, che eseguiranno il Quintetto per archi in do maggiore, op. 163, D. 956 di Franz Schubert (ingresso libero fino ad esaurimento posti, prenotazione obbligatoria a info@accademiafilarmonica.it).

“Geni a bordo” (ore 9:30, Sala di Re Enzo, Palazzo Re Enzo) è il titolo dell’incontro in programma venerdì 4 maggio organizzato in collaborazione con Farindustria e rivolto ai giovani che vogliono esplorare le possibilità professionali offerte dal mondo del farmaco biotech. Le nuove frontiere della biotecnologia e della genetica saranno esplorate attraverso video e test genetici simulati in un vero e proprio evento cross-mediale (su prenotazione, inviare una mail a festivaldellascienzamedica@genusbononiae.it). Alle 11 la “Visita in corsia: reparto di Chirurgia vascolare” (Sala degli Atti, Palazzo Re Enzo) assieme a Gianluca Faggioli, Professore Associato di Chirurgia Vascolare dell’Università di Bologna. Un appuntamento ormai consolidato per il Festival quello delle “Visite in corsia”, presenti fin dal primo anno. Un format a metà tra conferenza e azione teatrale: alcuni letti d’ospedale, pazienti e la stessa malattia, ma diagnosi e terapie diverse per differenti periodi storici. Il pubblico segue il “primario” - come negli ospedali, nelle “visite in corsia” del mattino - che interroga i pazienti/attori che recitano la cartella clinica del loro tempo. I progressi della medicina in viaggio nella corsia della storia, tra malati vecchi e nuovi.

Sempre alle 9:30 di venerdì presso la Biblioteca d’Arte e di Storia di San Giorgio in Poggiale (via Nazario Sauro 20/2) “La parola ai giurati”, evento teatrale e laboratorio rivolto agli studenti delle scuole superiori. In scena una rappresentazione ispirata ad un notissimo caso di cronaca che vide coinvolta una

ragazza minorenni e il contestato ex medico austriaco Ryke Geerd Hamer. I partecipanti saranno coinvolti in un dibattito di bioetica e saranno chiamati in qualità di giuria a decidere il finale della storia che ritengono più giusto, argomentando la loro scelta (su prenotazione, inviare una mail a festivaldellascienzamedica@genusbononiae.it). L'evento sarà replicato alle 17, con la partecipazione al dibattito del professor Luigi Bolondi, Direttore della Scuola di Specializzazione in Medicina Interna del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università di Bologna.

Sabato 5 maggio alle 9:30 la replica della rappresentazione "La parola ai giurati" presso la Biblioteca d'Arte e di Storia di San Giorgio in Poggiale. Alle 11 presso la Sala degli Atti di Palazzo Re Enzo il viaggio nei progressi della medicina con le "Visite in corsia. Reparto di Radiologia Interventistica", assieme a Rita Golfieri, Direttrice dell'Unità Operativa Complessa Radiologia Malpighi. Policlinico S.Orsola-Malpighi. Alle 16:00 nello splendido Teatro Anatomico dell'Archiginnasio (Piazza Galvani, 1) genitori e bambini (8-12 anni) sono invitati a partecipare a una "lezione di anatomia": uno spettacolo dove animatori professionisti racconteranno le meraviglie del corpo umano in modo divertente e coinvolgente (biglietto di ingresso adulti € 3,00, bambini gratuito. Su prenotazione, inviare una mail a festivaldellascienzamedica@genusbononiae.it). Alle 21 infine presso l'Aula Absidale di Santa Lucia "Flow. La mente latente" di e con Michele Cassetta: circa 30.000 volte al giorno, inconsapevolmente, scegliamo comportamenti che ci aprono la strada verso uno degli infiniti futuri possibili che abbiamo davanti. Agiamo in modo automatico, guidati da programmi mentali che si formano in base alle esperienze che facciamo e da convinzioni che non siamo abituati a mettere in discussione. Uno spettacolo che parla dei progressi delle neuroscienze, che ci stanno facendo comprendere come funziona il nostro cervello, sempre sul sottile equilibrio tra istinto e ragione (musiche di Gianluca Petrella e Giorgio Li Calzi, regia e video di Antonio Lovato, ingresso libero).

Domenica 6 maggio alle ore 11 presso il Teatro Anatomico dell'Archiginnasio la replica della "Lezione di anatomia", mentre alla stessa ora presso la Sala degli Atti l'appuntamento con la "Visita in corsia. Reparto di Terapia Intensiva e Rianimazione" a cura di Stefano Faenza, Professore Ordinario di Anestesiologia di Unibo. Alle 17 presso l'Aula Absidale di Santa Lucia il trombettista Paolo Fresu sarà protagonista dell'incontro "Gustav Mahler e il ritmo del cuore. Dalla malattia alla melodia". Il celebre compositore austriaco soffriva di cardite reumatica, un'inflammazione delle valvole cardiache che determinava un soffio al cuore percepibile dalla moglie anche senza stetoscopio. Un suono che si può ascoltare in alcuni passaggi musicali, per esempio nel primo movimento della sua ultima sinfonia portata a termine, la nona. Fresu dimostrerà come il battito cardiaco può entrare nella musica.

Per rimanere aggiornati sul programma www.bolognamedicina.it
Facebook: Bologna Medicina - Twitter: @BolognaMedicina

Ufficio Stampa a cura di Mec&Partners

Patrizia Semeraro | patrizia.semeraro@mec-partners.it | +39 347 6867620
Simona Storchi | simona.storchi@mec-partners.it | + 39 333 2114486
Luciana Apicella | luciana.apicella@mec-partners.it | + 39 335 7534485